

Il Parco dei Bagni di Bormio

La passeggiata romantica nel Parco Nazionale dello Stelvio



Camminare fa bene perché

1

Tonifica i muscoli

2

Libera la mente

3

Favorisce la circolazione



Vai al percorso GPS

Itinerario

TREKKING URBANO

Grand Hotel Bagni Nuovi di Bormio

Lunghezza
3.1 km

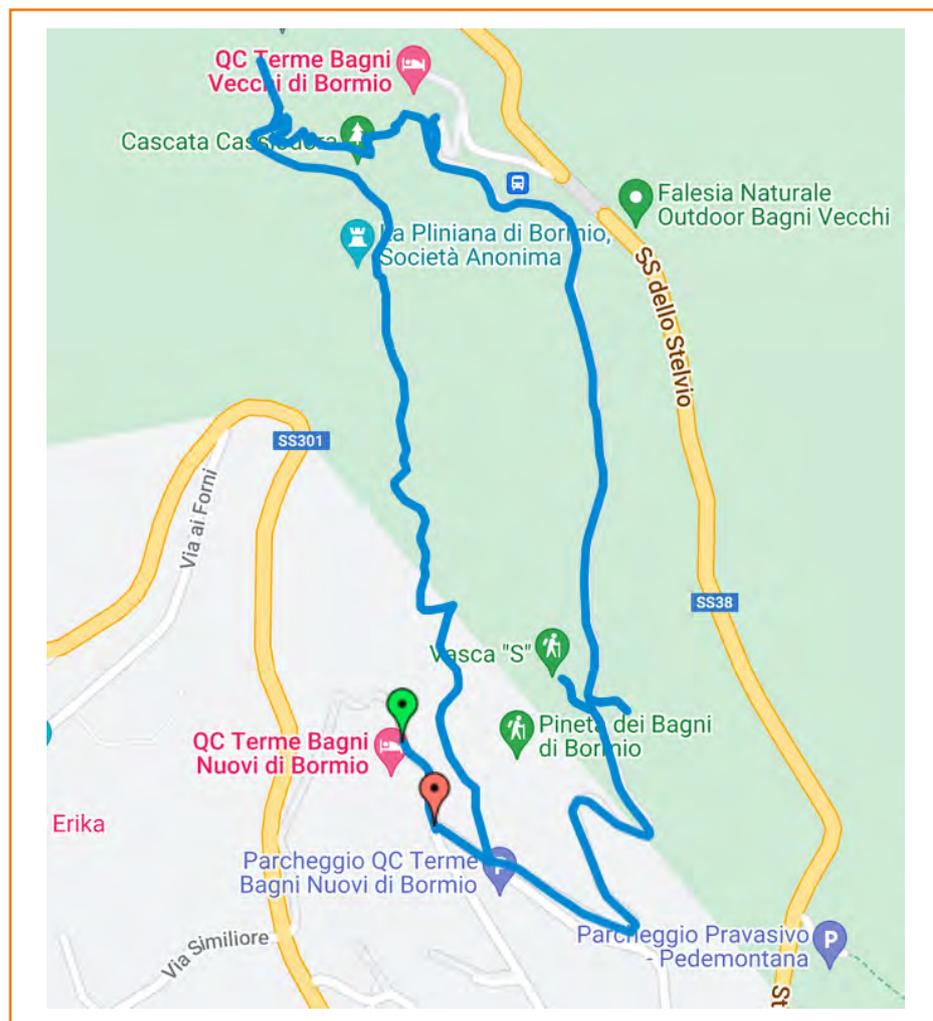
Durata
1h 19 min

Salita
123 m

Discesa
120 m

La città

Situato nel Parco Nazionale dello Stelvio, sul versante meridionale del Monte Reit, il parco monumentale dei Bagni di Bormio è il luogo ideale per una passeggiata romantica e all'insegna del benessere. L'area è accessibile liberamente ed è situata tra le due strutture termali dei Bagni Nuovi e dei Bagni Vecchi. Il bosco fu piantumato nell'Ottocento per rendere più accogliente il soggiorno degli ospiti dei Bagni. Oggi la ricca vegetazione alpina che si compone di pini, larici, abeti, gembri e mughì, ospita anche specie della flora mediterranea che si sviluppano grazie al microclima particolarmente temperato prodotto dalle acque calde e dall'ottima esposizione al sole.



Il percorso

Dall'Hotel Bagni Nuovi si entra nel Parco dei Bagni e, dopo un tratto di cammino tra abeti e larici, si incontra la Castellanella, il primo stabilimento di imbottigliamento dell'acqua termale. Si prosegue incontrando la Cascata Cassiodora, una delle nove fonti di acqua termale, e un punto panoramico. Al termine del percorso, si viene accolti dalla Fonte Pliniana: all'interno di una grotta artificiale da una piccola fontanella sgorga l'acqua termale. Imboccando il piccolo sentiero in direzione dei Bagni Vecchi si incontra la Sorgente di S. Carlo, con la sua acqua fredda ferruginosa, fino a raggiungere la Chiesa di S. Martino. Prendendo la strada sterrata che riporta ai Bagni Nuovi si incontrano, infine, il Sasso Garibaldi a sinistra e, più avanti sulla destra, la vasca "S" fino al monumento funebre per gli alpinisti tedeschi morti nel 1878.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Grand Hotel Bagni Nuovi di Bormio

In stile Liberty, la costruzione dell'edificio iniziò nel 1832 per promuovere le sorgenti termali e divenne meta dell'alta borghesia europea. Durante la Grande Guerra fu sede del comando militare e, nel 1915, vi soggiornò Re Vittorio Emanuele III. Nei suoi saloni si respira ancora l'atmosfera mitteleuropea dell'Ottocento, ma si possono anche ammirare tracce di più antiche decorazioni neoclassiche nei soffitti della Sala degli Affreschi. L'impronta della Belle Époque caratterizza la disposizione delle sale comuni e la loro decorazione con motivi floreali e grotteschi. Il grandioso Salone dei Balli, illuminato dalle vetrate che si affacciano sulla valle e dai lampadari di Boemia e riscaldato dal camino fastosamente decorato, ospitava le cene di gala del bel mondo che frequentava Bormio e le Terme. Le serate erano allietate dalla musica che si diffonde dalla balconata dell'orchestra.

1000 mt

2 Cascata

Lungo il percorso si incontra un ponticello in legno costruito al cospetto della Cascata Cassiodora, generata dall'omonima sorgente.



200 mt

3 Fonte Pliniana

Trae il suo nome da una citazione nel trattato naturalistico di Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia*. L'acqua calda sgorga da una fenditura della roccia ed è protetta da una grotta artificiale costruita nel 1908 a sostituzione della tettoia preesistente. Tra le nove sorgenti del parco, con una temperatura intorno ai 38°, questa è la più pura e carica di proprietà antinfiammatorie. La sua peculiarità è quella di essere quasi priva di residui fangosi, quindi la più indicata per l'uso interno. Si suggerisce di berla con moderazione.

300 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Sorgente S. Carlo

È l'unica fonte fredda e leggermente gassosa del Parco dei Bagni, con una temperatura costante intorno ai 18°-19°. È nota anche come Fonte degli Occhi perché nell'antichità la sua acqua veniva impiegata come collirio naturale e come impacco per curare congiuntiviti e orzaioli, garantendo anche un ristoro ai viandanti per il gusto particolare delle sue acque. Sgorge nelle vicinanze dei Bagni Vecchi e fu intitolata a S. Carlo nei primi anni del 1500 durante il periodo della peste.



440 mt

5 Hotel Bagni Vecchi

Già esistenti nel sec. XII, i Bagni Vecchi conservano una struttura medievale. Collocati lungo l'antica via dell'Umbrail, importante arteria di comunicazione verso il Nord Europa, ospitarono illustri personaggi come il Duca Francesco Sforza. L'Hotel Bagni Vecchi è un romantico hotel con ambienti tipicamente alpini. L'albergo sorge nel luogo dove già in epoca romana si trovava l'antico Hospitium balnearum e più tardi uno xenodochio, un ospizio gratuito per pellegrini e viandanti che percorrevano la via verso il Tirolo. I Bagni di Castello e l'antica Fortezza della Serra vennero trasformati in albergo nel 1826, all'indomani dell'inaugurazione dello Stelvio, il passo più alto d'Europa. Divennero così sede di rilassanti vacanze anche per la Corte Imperiale d'Austria. Arroccato sulla rupe di questo antico Castello, l'albergo domina dall'alto (1420 m. s.l.m.) tutta la Magnifica Terra e l'ampia conca di Bormio, con una vista che spazia dal Vallecetta ai ghiacciai perenni della Cima Piazzzi, in un panorama di incomparabile bellezza.



6 Chiesa di S. Martino

Al complesso dell'Hotel Bagni Vecchi è annessa la Chiesa di S. Martino, documentata sin dal 1092 e attestata con certezza dal 1201. La chiesa, parte di un antico sistema di fortificazioni, ha un'architettura semplice a pianta rettangolare. Lungo le pareti laterali vi sono degli affreschi del tardo XV sec. e nell'abside è raffigurato S. Martino che divide il mantello con il povero.



770 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



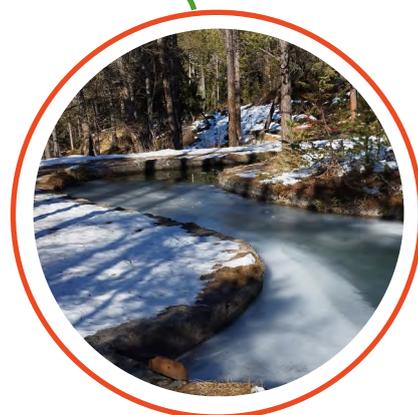
7 Sasso Garibaldi

Il Sasso Garibaldi è un imponente masso di roccia che, staccatosi dal Monte Reit, è immerso nello stupendo bosco di larici, abeti e mughi. È così chiamato per celebrare l'Eroe dei Due Mondi che, nel 1859, pare essere salito sulla sua sommità per guidare le sue truppe contro gli Asburgo che erano stanziati all'Albergo dei Bagni Vecchi. Oggi il masso è stato attrezzato con delle vie di arrampicata medio-facili per permettere agli appassionati di questa disciplina di godere di questo luogo incantato.

100 mt

8 Vasca "S"

Nei pressi del Sasso Garibaldi si trova la Vasca "S", un bacino d'acqua dall'aspetto allungato e sinuoso, che ricorda appunto la lettera S. Questa vasca, immersa nella vegetazione rigogliosa del Parco, veniva un tempo utilizzata per azionare, grazie al movimento dell'acqua, gli ascensori dell'Hotel Bagni Nuovi.



630 mt

9

Ritorno al Grand Hotel Bagni Nuovi

Se dopo questa piacevole camminata ti è venuta un po' di fame guarda le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE